



COMUNE DI FOZA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Convocazione Prima - Seduta Pubblica

L'anno **duemiladieci** il giorno **diciannove** del mese di **marzo** alle ore **20:30** e seguenti nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettere d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini previsti dalla normativa, si è oggi riunito nella sede Municipale il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **ORO GIOVANNI ALESSIO** – SINDACO – e l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE **SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO**;

Eseguito l'appello risulta quanto segue:

	Presente/Assente
ORO GIOVANNI ALESSIO	P
MARCOLONGO ROBERTA	P
ORO ANDREA	P
CHIOMENTO CLAUDIO	P
PATERNO CHIARA	A
CAPPELLARI DENIS	P
CESCHI FABIO	P
STONA FABIO	P
ORO IVANO	P
LUNARDI CARLO	P
MENEGATTI LUIGI	A
GHELLER SANTINO	P
ALBERTI GIACOMINO	P

Presenti 11 - Assenti 2

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LE SPESE IN ECONOMIA (LAVORI, FORNITURE DI BENI, SERVIZI, INCARICHI PROFESSIONALI EX ART. 90 D.LGS. 12.04.2006, N. 163).

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LE SPESE IN ECONOMIA (LAVORI, FORNITURE DI BENI, SERVIZI, INCARICHI PROFESSIONALI EX ART. 90 D.LGS. 12.04.2006, N. 163).

Propone il Sindaco, relazionando quanto segue.

RAVVISATA la necessità di approvare un regolamento comunale per le spese in economia, concernenti lavori, forniture di beni, servizi, incarichi professionali di cui all'art. 90 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, che disciplini le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte dei vari Servizi comunali, e che si applichi, altresì, agli incarichi per prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del Responsabile del procedimento e del Responsabile del Servizio competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici (progettazione; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; direzione dei lavori; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo), in conformità con quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

RICHIAMATI, in particolare, gli artt. 90, 91 e 125 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 (c.d. Codice dei Contratti pubblici);

DATO ATTO, altresì, che l'art. 88 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, che ha precisato che i lavori eseguibili in economia sono individuati da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche competenze e nell'ambito delle categorie generali di lavoro ivi indicate;

ATTESA l'opportunità di adottare il suddetto Regolamento, come da schema allegato al presente atto, composto da n° 17 articoli e da n° 1 allegato;

PROPONE

di approvare il regolamento comunale per le spese in economia (lavori, forniture di beni, servizi, incarichi professionali ex art. 90 d.lgs. 12.04.2006, n. 163), composto di n. 17 articoli e di n. 1 allegato, che si allega sub A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Foza, li 15-03-2010

Il Sindaco
f.to Oro dott. Giovanni Alessio

Parere di regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Foza, lì 15-03-2010

Il Responsabile delle Aree amministrativa ed economico-finanziaria
f.to Borsato dott. Gianandrea

I lavori del Consiglio Comunale proseguono con l'esame del sesto punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione del regolamento comunale per le spese in economia (lavori, forniture di beni, servizi, incarichi professionali ex art. 90 d.lgs. 12.04.2006, n. 163)".

Il Sindaco relaziona. La normativa di riferimento è il c.d. Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 12.04.2006, n. 163). Con la presente proposta di deliberazione si intende approvare un regolamento, composto di n. 17 articoli, che offra agli uffici comunali uno strumento operativo per la gestione delle spese in economia attinenti i lavori, i servizi, le forniture, gli incarichi di progettazione, dettagliando casistiche e soglie di valore per le procedure di cottimo fiduciario.

Il consigliere Lunardi Carlo chiede se l'operatività del presente regolamento sia rimessa a funzionari in possesso delle competenze tecnico-specialistiche o piuttosto agli Assessori recentemente nominati Responsabili dei Servizi.

Il Sindaco precisa che il Responsabile di Servizio (sia esso Assessore che ha assunto responsabilità gestionali o funzionario) interviene in sede di assunzione del provvedimento finale sulla base dell'istruttoria curata dal Responsabile del procedimento. L'individuazione degli Assessori quali Responsabili dei Servizi, avvalendosi di una facoltà prevista dalla legislazione per gli enti di minori dimensioni demografiche, configura una situazione contingente di carattere temporaneo, che è destinata a chiudersi una volta stabilizzata la situazione dell'organico comunale con l'assegnazione della responsabilità ad un funzionario.

Il consigliere Lunardi Carlo chiede se le soglie fissate siano standardizzate.

Il Segretario precisa che la legislazione vigente dà facoltà di procedere ad affidamento diretto in caso di importi inferiori a € 20.000,00 per i servizi, le forniture e gli incarichi professionali e di importi inferiori a € 40.000,00 per i lavori. Entro i tetti massimi dettati dalla legge, il regolamento comunale opera ulteriori suddivisioni per scaglioni di importi, secondo un criterio di complessità delle formalità per gli affidamenti via via crescente quanto maggiore è l'importo dell'intervento.

Non constando ulteriori interventi, il Sindaco dichiara aperta la votazione.

La votazione, in forma palese per alzata di mano, dà il seguente esito:

presenti n. 11;

favorevoli n. 11.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la suesposta proposta di deliberazione e preso atto delle motivazioni in essa espresse;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole;

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare il regolamento comunale per le spese in economia (lavori, forniture di beni, servizi, incarichi professionali ex art. 90 d.lgs. 12.04.2006, n. 163), composto di n. 17 articoli e di n. 1 allegato, che si allega sub A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

ALLEGATO A



COMUNE DI FOZA
PROVINCIA DI VICENZA

REGOLAMENTO COMUNALE

PER LE SPESE IN ECONOMIA

**(LAVORI, FORNITURE DI BENI, SERVIZI,
INCARICHI PROFESSIONALI EX ART. 90 D.LGS. 12.04.2006, N. 163)**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. ____ DEL 19.03.2010

ENTRATO IN VIGORE IN DATA _____

ART. 1
PRINCIPI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia di lavori, nonché per l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte dei vari Servizi comunali (di seguito, per brevità, unitariamente intesi anche sotto il termine di "interventi"), in conformità con quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).

2. Il presente regolamento si applica, altresì, nei termini meglio precisati in seguito, agli incarichi per prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del Responsabile del procedimento e del Responsabile del Servizio competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici (progettazione; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione; direzione dei lavori; coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo), di cui all'art. 90 e ss. del 12.04.2006 n. 163.

3. Nessun intervento può essere artificiosamente frazionato al fine di sottoporlo alla disciplina del presente regolamento o di sottrarlo ai limiti di spesa in esso previsti ovvero ricondurlo ad una disciplina diversa da quella cui deve soggiacere.

4. Gli interventi disciplinati dal presente regolamento devono essere realizzati nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, proporzionalità, economicità e buona amministrazione e, pertanto, devono essere raccordati all'attività di programmazione degli organi di governo.

5. Restano ferme tutte le disposizioni previste da ogni eventuale specifico regolamento in materia, adottato dall'Amministrazione Comunale e tuttora vigente, a patto che tale regolamento non risulti in contrasto con la normativa vigente in materia.

ART. 2

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI CHE POSSONO ESEGUIRSI IN ECONOMIA

1. Possono essere eseguiti in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento ed in conformità agli atti di pianificazione dell'Ente, i lavori di interesse della comunità locale nell'ambito delle seguenti categorie spesa e fino alla soglia prevista dall'art. 125, comma 5, del codice dei contratti pubblici (D.lgs.163/2006, pari a € 200.000,00, salvo per le categorie per cui sia indicato uno specifico limite di importo:

- a) manutenzione e riparazione di opere o di impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste dal Codice dei contratti;
- b) manutenzione di opere o di impianti di importo non superiore a € 100.000,00;
- c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d) lavori che non possono essere differiti dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e) lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f) completamento di opere o impianti a seguito di risoluzione di contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
- g) lavori urgenti da realizzare a norma dell'art. 9 del presente regolamento;
- h) lavori di somma urgenza anche oltre il limite massimo stabilito per le spese in economia, ai sensi dell'art. 10 del presente regolamento;

2. L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa per le seguenti categorie o voci di spesa e fino alla soglia prevista dall'art. 125, comma 9, del codice dei contratti pubblici (D.lgs.163/2006), pari a € 193.000,00, salvo per le categorie per cui sia indicato uno specifico limite di importo secondo criteri di proporzionalità e ragionevolezza :

- a) forniture e provviste di beni e servizi per la gestione di mense, refezioni scolastiche, asili nido, centri socio assistenziali, centri sportivi, colonie estive, Centri estivi e/o servizi istituzionali o a domanda individuale per importi fino a € 50.000,00;
- b) acquisto di generi di cancelleria, materiale per fotocopiatori e stampanti e di valori bollati, per importi fino a € 10.000,00;
- c) massa vestiario per il personale avente diritto, per importi fino a € 10.000,00;
- d) gestione fotocopiatrici e calcolatrici (acquisto, noleggio e manutenzione);
- e) pulizia, lavanderia, sanificazione e derattizzazione edifici e strutture;
- f) lavori di stampa, tipografia, litografia compresa la fornitura di stampati e modulistica di normale utilizzo da parte degli uffici e servizi, per importi fino a € 20.000,00;
- g) libri, pubblicazioni, riviste, abbonamenti a quotidiani e periodici, supporti audiovisivi per un importo fino a € 10.000,00;
- h) servizi assicurativi;
- i) spese di rappresentanza, ricevimenti, onoranze, acquisti di trofei, medaglie diplomi e altri oggetti per premi e benemerienze, spese riferite alle solennità, feste nazionali e locali;
- j) lavori di archiviazione, traduzione, copia e trascrizione, per importi fino a € 10.000,00;
- k) spese per l'organizzazione di mostre, congressi, convegni, riunioni, manifestazioni culturali e scientifiche in genere, corsi per il tempo libero;
- l) corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale e degli amministratori, per un importo fino a € 10.000,00;
- m) accertamenti sanitari per il personale;
- n) servizi di vigilanza diurna e notturna;
- o) fornitura di medicinali e materiale farmaceutico e sanitario in genere;
- p) segnaletica stradale;
- q) servizi e forniture per l'informatica;
- r) installazione mezzi pubblicitari sul suolo pubblico;
- s) assunzione in locazione a breve termine con attrezzature e funzionamento, eventualmente già installate, per l'espletamento di concorsi, conferenze, riunioni od altre manifestazioni culturali e scientifiche, qualora non vi siano disponibili idonei locali di proprietà, ovvero per esigenze di pronto intervento in materia di assistenza pubblica;
- t) acquisto impianti tecnologici ed apparecchiature asserviti al patrimonio e territorio del Comune (es.: rilevatore di velocità, ecc.) ed eventuale gestione;
- u) mobili, arredi ed attrezzature (acquisto, manutenzione, noleggio e traslochi);
- v) spese telefoniche e telematiche;
- w) spese inerenti la gestione dei beni immobili, patrimoniali e demaniali;
- x) gestione parco automezzi (es. acquisto, noleggio, manutenzione e rifornimenti carburante);
- y) servizi di urbanistica e paesaggistica;
- z) servizi di trasporto ed assistenza alla persona;
- aa) servizio mensa per scuole o strutture comunali;
- bb) spese per fornitura di acqua, gas ed energia elettrica;
- cc) servizi vari d'igiene ambientale.

3. Il ricorso alla procedura delle spese in economia per l'acquisto di beni e servizi è ammesso, altresì, nei seguenti casi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni oggetto di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito di scadenza dei relativi contratti, nellemore dello svolgimento delle originarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose ovvero per l'igiene e la salute pubblica ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale

4. Per importi superiori a quelli risultanti in base ai precedenti commi, si deve operare conformemente alle procedure definite dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento alle disposizioni nazionali e/o comunitarie.

ART. 3 **PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI IN ECONOMIA**

1. L'Amministrazione individua nell'ambito degli strumenti di programmazione dell'Ente (elenco comunale dei lavori pubblici e/o bilancio di previsione) l'elenco degli interventi "prevedibili" da realizzarsi nell'esercizio per i quali è possibile formulare una previsione, seppur sommaria.

2. Gli stanziamenti per gli interventi da eseguirsi in economia verranno indicati ove possibile nel Piano esecutivo di Gestione (PEG) distribuiti per Centri di Responsabilità.

ART. 4 **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. L'Amministrazione, in base al proprio modello di organizzazione interna, individua, per ogni procedura di esecuzione di lavori o di affidamento di beni e servizi in economia, un "Responsabile del procedimento", ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs.163/2006, il cui nominativo deve essere chiaramente indicato negli atti o documenti relativi all'acquisizione (determinazione, delibera, avviso, bando, lettera d'invito, capitolato, ecc.). In caso di mancata specifica individuazione, Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio competente, individuato secondo il Regolamento per l'ordinamento della struttura organizzativa.

2. Nel caso di esigenze imprevedute, che non è possibile fronteggiare con le disponibilità degli stanziamenti programmati, spetta al Responsabile del procedimento formulare, nei confronti dei competenti organi dell'Amministrazione, la proposta tendente ad ottenere le disponibilità necessarie alla esecuzione degli interventi in economia, nel rispetto comunque dei principi e dei limiti previsti dalla legge e dal regolamento. Resta salvo quanto disposto per i "lavori di somma urgenza" ai sensi anche dell'art. 10 del presente regolamento.

3. Per i lavori in economia, il Responsabile del procedimento stabilisce i livelli di progettazione ritenuti necessari nel rispetto del Codice dei contratti e del regolamento attuativo e al tempo stesso in conformità al principio di semplificazione: egli determina i casi in cui possa procedersi con semplice perizia estimativa, con particolare riferimento a quanto disposto in ordine alla casistica dei lavori d'urgenza e di somma urgenza.

4. Qualora si presenti la necessità di disporre l'esecuzione di lavori o l'acquisto di beni e servizi in economia, il relativo procedimento viene avviato con la determinazione a contrattare, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

5. La determinazione a contrattare viene omessa quando:

- a) specifiche disposizioni di legge e/o regolamentari consentono l'affidamento diretto in deroga alle normali procedure d'appalto;
- b) la specialità o l'urgenza dell'intervento rendano impossibile l'esperimento di una gara informale.

In tali casi, si provvede con la determinazione di affidamento diretto, contenente le relative motivazioni e attestazione di congruità dell'offerta.

ART. 5
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi in economia possono essere eseguiti nelle seguenti forme:

1. in amministrazione diretta;
2. per cottimo fiduciario;
3. in forma mista, parte in amministrazione diretta e parte a cottimo.

ART. 6
INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA

1. Il Responsabile del procedimento predispone l'esecuzione degli interventi in amministrazione diretta qualora non ritenga necessario avvalersi dell'opera di alcun imprenditore. In tal caso, egli organizza ed esegue l'intervento per mezzo di personale dipendente o di personale eventualmente assunto nell'ambito delle tipologie individuate dal presente regolamento.

2. Gli interventi da eseguirsi in amministrazione diretta non possono comunque comportare una spesa complessiva superiore a 50.000 Euro (IVA esclusa).

ART. 7
INTERVENTI PER COTTIMO FIDUCIARIO

1. Quando viene scelta la forma di esecuzione dell'intervento mediante cottimo fiduciario, il Responsabile del procedimento attiva l'affidamento nei confronti di idonea impresa, nel rispetto delle tipologie e dei limiti finanziari individuati dal presente regolamento.

2. Per gli interventi di importo previsto inferiore a 15.000,00 Euro (IVA esclusa) per i LAVORI e a 5.000,00 Euro (IVA esclusa), per le FORNITURE DI BENI e i SERVIZI, si può procedere con affidamento diretto rivolto ad una determinata ditta – a meno che il Responsabile del procedimento ritenga discrezionalmente opportuno acquisire, anche in forma semplificata, più preventivi di spesa, in modo da verificare i requisiti quantitativi e qualitativi della prestazione nonché la congruità dei prezzi.

3. Per i lavori da eseguirsi per cottimo di importo pari o superiore a € 15.000,00, occorre procedere, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici localizzati sul territorio, purché sussistano soggetti idonei in tale numero, scelti sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltanti e soggetti ad aggiornamento annuale.

4. Per le forniture di beni e per i servizi, nei casi in cui l'importo degli interventi da eseguirsi per cottimo sia compreso tra i 5.000,00 e i 20.000 euro, si procederà, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamenti, previa consultazione di almeno tre operatori economici localizzati sul territorio, purché sussistano soggetti idonei in tale numero, scelti sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltanti e soggetti ad aggiornamento annuale.

5. Per le forniture di beni e per i servizi, nei casi in cui l'importo degli interventi da eseguirsi per cottimo sia pari o superiore ai 20.000 euro, si procederà, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamenti, previa consultazione di almeno cinque operatori economici localizzati sul territorio, purché sussistano soggetti

idei in tale numero, scelti sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante e soggetti ad aggiornamento annuale.

6. In ordine a quanto stabilito ai precedenti commi, si fa eccezione per le seguenti ipotesi:

- quando sul territorio esiste una sola impresa idonea a eseguire la prestazione con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti;
- per le forniture di beni la cui produzione è garantita da “privativa industriale”;
- per il completamento di precedenti forniture;
- nei casi ammessi dall’ordinamento di rinnovo dei contratti a esecuzione periodica o continuativa (servizi; somministrazione di beni);
- per i lavori di somma urgenza.

7. L’indagine di mercato, al di fuori dei casi di imprevedibilità, urgenza e somma urgenza, è avviata ordinariamente tramite apposita determinazione a contrattare ai sensi del precedente art.4. L’indagine di mercato avviene attraverso gara informale da esprimersi mediante richiesta di presentazione di disponibilità e di offerta, secondo le modalità specificate nella lettera di invito. La procedura amministrativa viene svolta seguendo i principi della celerità e della semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese invitate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i requisiti di ordine morale, tecnico organizzativo e finanziario prescritti nella singola procedura, in conformità a quanto previsto dal Codice dei contratti, procedendo successivamente alla verifica dei documenti, nei confronti della sola impresa prescelta per l’affidamento, ogniqualvolta ciò risulti opportuno a discrezione del Responsabile del procedimento.

8. Per l’aggiudicazione dei lavori in economia nonché per le forniture e i servizi può essere applicato il criterio del “miglior prezzo” o quello della “offerta economicamente più vantaggiosa” mediante la predeterminazione di diversi criteri variabili, quantitativi e/o qualitativi, da menzionare sulla lettera di invito, in conformità a quanto eventualmente prescritto dall’ordinamento in ordine all’affidamento di specifici interventi.

9. La lettera invito viene redatta discrezionalmente dal Responsabile del procedimento, nel rispetto degli atti di programmazione dell’ente. L’invito alla gara informale viene trasmesso alle ditte per raccomandata con A.R. o a mezzo telefax o con altra modalità che assicuri la necessaria tempestività e l’avvenuta ricezione; l’invito deve essere inviato di regola almeno 8 giorni prima del termine di presentazione dell’offerta.

10. L’offerta deve essere presentata in busta chiusa, entro il termine indicato sulla lettera invito, secondo modalità idonee ad assicurare la *par condicio*.

11. Scaduto il termine di presentazione, le offerte vengono aperte dal Responsabile di Servizio di volta in volta competente.

12. Relativamente alle procedure di cottimo in esame non è applicabile il meccanismo dell’esclusione automatica delle offerte anomale, realizzandosi una gara meramente informale. Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso rispetto alla prestazione, il Responsabile del procedimento può chiedere all’offerente le necessarie giustificazioni e, qualora queste non siano ritenute valide, può rigettare l’offerta e aggiudicare al secondo miglior offerente.

13. L’aggiudicazione contenente l’impegno di spesa avviene con determina del Responsabile di Servizio di volta in volta competente, previo accertamento della regolarità della procedura adottata e nel rispetto della normativa antimafia.

14. Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post informazione mediante comunicazione all’Osservatorio, laddove prescritta dall’ordinamento, secondo le istruzioni diramate dall’Autorità di vigilanza.

15. Nel rispetto dell'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e successive modificazioni, l'acquisizione di beni e servizi deve essere sempre effettuata mediante ricorso alle convenzioni stipulate da CONSIP o dalla centrale regionale di acquisto o, in alternativa, occorre utilizzarne le relative condizioni (qualità/prezzo) come base di riferimento per gli affidamenti. Il Responsabile del procedimento può inoltre optare per forme di commercio elettronico previste dall'ordinamento.

ART. 8
ESECUZIONE CON IL SISTEMA MISTO

1. Si può procedere con il sistema degli interventi in economia in forma mista quando motivi tecnici rendono necessaria l'esecuzione degli interventi parte in amministrazione diretta e parte mediante cottimo fiduciario.

ART. 9
LAVORI DI URGENZA

1. In tutti i casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da apposito verbale in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

2. Il verbale è compilato dal Responsabile del procedimento o da un tecnico incaricato. Al verbale stesso segue prontamente la redazione di un'apposita perizia estimativa, che – qualora non si possa attendere la redazione di un vero e proprio progetto – costituisce presupposto sufficiente per definire la spesa dei lavori da eseguirsi e permettere la relativa copertura finanziaria.

ART. 10
LAVORI DI SOMMA URGENZA

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile del procedimento e il tecnico incaricato che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo della prestazione. Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario.

3. Il Responsabile del procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la sottopone, unitamente al verbale di somma urgenza, al Responsabile del Servizio competente, che approva tali documenti con determina contenente l'impegno di spesa a sanatoria, previa eventuale variazione degli strumenti programmatici.

4. Qualora un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo della stazione appaltante, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dei lavori già realizzata.

ART. 11
INCARICHI PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE ESTERNA

1. Le procedure previste nell'art. 7 si applicano anche, per quanto compatibili e nel rispetto dei principi di legge,

all'affidamento dei servizi di consulenza, ricerca, studio, sperimentazione, indagini e rilevazioni e, in generale, agli incarichi professionali per le prestazioni di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di importo inferiore a € 100.000,00, di cui all'art. 90 del Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 163/2006), ossia di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo.

2. Gli incarichi di cui al precedente comma sono affidati a soggetti provvisti dei requisiti tecnico-scientifici richiesti dalla normativa vigente. I suddetti soggetti devono essere in possesso di iscrizione all'ordine o collegio di appartenenza ed, inoltre, per quanto riguarda il coordinamento per la sicurezza, devono possedere i requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008.

3. Ai sensi degli artt. 91, comma 2, e 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice dei Contratti pubblici (D.lgs. 163/2006), le prestazioni di importo inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa) possono essere affidate direttamente ad un soggetto di idonea professionalità, individuato discrezionalmente dal Responsabile del procedimento sulla base di apposito preventivo e/o curriculum.

4. Le prestazioni di importo compreso tra € 20.000,00 ed € 100.000,00 (IVA esclusa) possono essere affidati previa consultazione di almeno cinque soggetti di idonea professionalità, individuati sulla base di elenchi predisposti dalla stazione appaltante, soggetti ad aggiornamento almeno annuale e comprendenti quanti abbiano presentato domanda, corredata di curriculum professionale.

ART. 12 POSSESSO DEI REQUISITI

1. Il soggetto affidatario delle forniture di beni e servizi e dell'esecuzione di lavori deve possedere i requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria previste per le prestazioni d' analogo importo affidate con le ordinarie procedure di scelta del contraente previste dalla vigente normativa.

2. A tal proposito, dovrà far pervenire, in sede di presentazione dell'offerta e/o preventivo o comunque prima dell' effettuazione della prestazione, idonea dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui al comma 1. secondo lo schema allegato (**ALLEGATO 1**).

3. In caso di prestazioni plurime o periodiche nel corso dell'anno di riferimento, la dichiarazione di cui al comma 2 presentata per la prima volta, avrà valore per l'intero anno.

4. La dichiarazione di possesso dei requisiti non è necessaria nel caso in cui il relativo accertamento sia stato effettuato da altri soggetti (Convenzioni Consip, Marketplace, aggregazione di enti, ecc.).

ART. 13 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E GARANZIE

1. Premesso che la forma scritta è obbligatoria per tutti contratti, i contratti possono assumere:

a) la forma pubblica amministrativa, quando avviene per atto dell'ufficiale rogante del Comune (il Segretario);
b) la forma di scrittura privata, quando avviene o per atto firmato dal contraente e dal rappresentante dell'Amministrazione ("tra e tra"); o per sottoscrizione da parte del contraente dell'eventuale capitolato d'oneri e della determina di aggiudicazione ("Letto e confermato"); o per corrispondenza secondo l'uso del commercio (scambio offerta/accettazione ente).

2. Per importi fino a 1.500,00 euro esclusa l'IVA, il cottimo fiduciario è regolato dalla semplice emissione del

buono d'ordine; fino all'importo di euro 10.000,00, con esclusione dell'IVA, il cottimo fiduciario deve essere regolato da scrittura privata semplice. Per importi superiori e in ogni caso per le concessioni di SERVIZI PUBBLICI si procederà con atto pubblico amministrativo ovvero scrittura privata autenticata.

3. Il contratto deve contenere i seguenti elementi:

- l'oggetto della prestazione;
- i prezzi concordati;
- le condizioni di esecuzione;
- il termine di ultimazione dei lavori/delle forniture (oppure: la durata del servizio);
- le modalità di pagamento;
- le penalità in caso di ritardo.

4. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'impresa. Tutti i contratti, conclusi in forma pubblica amministrativa, vanno inseriti nel Repertorio comunale dei contratti e vanno registrati entro 20 gg. dalla data dell'atto. Non c'è obbligo di registrazione per le prestazioni soggette a IVA, se affidate con scrittura privata non autenticata. I contratti conclusi in forma privata verranno registrati in apposito registro cosiddetto "dei contratti registrati solo in caso d'uso".

5. Le ditte esecutrici sono tenute inoltre a presentare garanzia fidejussoria fino al 10% dell'importo della prestazione al netto degli oneri fiscali, qualora ciò sia stato richiesto sulla lettera invito; la garanzia viene richiesta di norma per i contratti da stipulare in forma pubblica amministrativa, ferma restando la facoltà in capo al Responsabile del procedimento di prevederla per qualsiasi affidamento, qualora opportuno.

6. Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, l'amministrazione si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

ART. 14 PIANI DI SICUREZZA

1. Qualora prescritto dall'ordinamento, in rapporto alla tipologia dei lavori, ai contratti di cottimo fiduciario deve essere allegato il piano di sicurezza, che ne forma parte integrante e sostanziale.

ART. 15 PERIZIA SUPPLETTIVA PER MAGGIORI SPESE

1. Qualora durante l'esecuzione degli interventi in economia la somma impegnata si riveli insufficiente, il Responsabile del procedimento può disporre una perizia suppletiva, da approvare previa eventuale variazione dello stanziamento programmato.

2. L'importo di perizia non può superare il 30% dell'importo della prestazione originaria, fatti salvi i limiti fissati dall'ordinamento.

ART. 16 PAGAMENTI, TENUTA DELLA CONTABILITÀ E COLLAUDO

1. I pagamenti sono effettuati nei termini previsti dal contratto o, in mancanza, dall'ordinamento, previa attestazione della regolare esecuzione della prestazione.

2. Per i lavori in economia è prevista la tenuta della contabilità e il collaudo secondo quanto stabilito dalla legge e dal regolamento attuativo.

3. Il collaudo è eseguito dal Responsabile del Procedimento o da idonei soggetti dallo stesso delegati.

ART. 17
DISPOSIZIONI FINALI

1. Sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari in contrasto o incompatibili con il presente regolamento.

2. Le norme recate dal presente regolamento costituiscono disciplina speciale dell'esecuzione degli interventi in economia, in deroga anche alle vigenti disposizioni del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, applicabili solo laddove richiamate e per quanto compatibili.

3. Il presente regolamento entra in vigore nel giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione.

ALLEGATO 1
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
CON DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI

Il/La sottoscritt _____
nat_ a _____ il _____ residente _____ nel _____
Comune di _____ provincia _____ Via/piazza _____ n° _____ in
qualità di _____ del/la: _____
_____ conferito dei poteri di impegnare la società concorrente
con sede nel Comune di _____ via _____ Codice Fiscale _____
_____ P.Iva _____ telefono _____ Fax _____
_____ E-Mail _____ con espresso riferimento alla ditta/Società che
rappresenta ed alla gara indetta da codesto Ente per _____

RIVOLGE ISTANZA

di partecipazione alla gara, mediante procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163, per _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA

- che l'impresa è iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (Registro imprese C.C.I.A.A. di _____; N° _____; Ragione sociale _____) o in un Registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei confronti del _____ (*titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società*) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- che nei confronti del _____ (*titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio*) è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della

pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#);

che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);

che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

che nell'anno antecedente l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili [di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68](#),

che a carico dell'impresa non sono state applicate sanzioni interdittive di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#);

che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

Data _____

Firma

INDICE

<i>ART. 1 – PRINCIPI GENERALI E AMBITO DI APPLICAZIONE</i>	<i>2</i>
<i>ART. 2 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI CHE POSSONO ESEGUIRSI IN ECONOMIA.....</i>	<i>2</i>
<i>ART. 3 – PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI IN ECONOMIA.....</i>	<i>4</i>
<i>ART. 4 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</i>	<i>4</i>
<i>ART. 5 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.....</i>	<i>5</i>
<i>ART. 6 – INTERVENTI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA.....</i>	<i>5</i>
<i>ART. 7 – INTERVENTI PER COTTIMO FIDUCIARIO.....</i>	<i>5</i>
<i>ART. 8 – ESECUZIONE CON IL SISTEMA MISTO.....</i>	<i>7</i>
<i>ART. 9 – LAVORI DI URGENZA</i>	<i>7</i>
<i>ART. 10 – LAVORI DI SOMMA URGENZA.....</i>	<i>7</i>
<i>ART. 11 – INCARICHI PROFESSIONALI E DI COLLABORAZIONE ESTERNA</i>	<i>7</i>
<i>ART. 12 – POSSESSO DEI REQUISITI</i>	<i>8</i>
<i>ART. 13 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E GARANZIE</i>	<i>8</i>
<i>ART. 14 – PIANI DI SICUREZZA</i>	<i>9</i>
<i>ART. 15 –PERIZIA SUPPLETIVA PER MAGGIORI SPESE.....</i>	<i>9</i>
<i>ART. 16 –PAGAMENTI, TENUTA DELLA CONTABILITÀ E COLLAUDO.....</i>	<i>9</i>
<i>ART. 17 –DISPOSIZIONI FINALI.....</i>	<i>10</i>
<i>ALLEGATO 1</i>	<i>11</i>

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

IL SINDACO
f.to ORO GIOVANNI ALESSIO

SOGGETTA A:
 pubblicazione all'albo

TRASMISSIONE AREA

(ART. 4 l. 241/90 – Art. 107 comma 3° D.Lgs. n. 267/2000)

- Amministrativa
- Economico - Finanziaria
- Tecnico – Manutentiva

Il Segretario Comunale
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. **82**. Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi dal **29.03.2010**.

Il Messo Comunale
f.to Turata Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Lì **23.04.2010**

Il Segretario Comunale
f.to SCHIAVONE dott. GIUSEPPE GIANPIERO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

IL SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO / ISTRUTTORE INCARICATO

f.to Borsato dott. Gianandrea